

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Servizio Infrastrutture e Patrimonio

ALLEGATO 1

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI TRASPORTO, TRASLOCO, FACCHINAGGIO,
DEPOSITO E CUSTODIA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA'
DELL'AGENZIA LAORE SARDEGNA – CIG Z873D098DB**

Fascicolo del procedimento: 2023 – 05.03/18

AGENZIA LAORE

Via Caprera, 8 – 09123 Cagliari

Centralino: +39 070 6026 – fax +39 070 6026 2222

C.F. e P.IVA 03122560927

PEC: PROTOCOLLO.AGENZIA.LAORE@LEGALMAIL.IT

sito web: <http://www.sardegnaagricoltura.it>

Servizio Infrastrutture e Patrimonio

Sommario

ART. 1. PREMESSA	3
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3. VALORE DEL SERVIZIO E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO	4
ART. 4. DURATA DELL'APPALTO	7
ART. 5. DISPOSIZIONI PER L'AGGIUDICAZIONE E LA STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO	7
ART. 6. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	8
ART. 7. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	9
ART. 8. DANNI E RESPONSABILITA'	10
ART. 9. DISPOSIZIONE E MISURE DI SULLA SICUREZZA	11
ART. 10. GARANZIA DI ESECUZIONE	11
ART. 11. COPERTURA ASSICURATIVA	12
ART. 12. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12
ART. 13. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI E CODICE DI COMPORTAMENTO	15
ART. 14. REVISIONE DEI PREZZI	15
ART. 15. PENALI	16
ART. 16. CLAUSOLE RISOLUTIVE	17
ART. 17. FACOLTA' DI RECESSO	17
ART. 18. SUBAPPALTO	18
ART. 19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	18
ART. 20. PATTO DI INTEGRITA'	19
ART. 21. TRATTAMENTO DEI DATI	19
ART. 22. SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	20
ART. 23. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	20
ART. 24. RUP	21
ART. 25. DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO	21

ART. 1. PREMESSA

Il presente Capitolato, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023, definisce le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio di facchinaggio, trasporto, trasloco e custodia per conto dell'Agenzia Laore Sardegna.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto sono dettagliatamente specificate nel presente Capitolato che costituisce parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato al termine delle procedure di gara con la ditta aggiudicataria.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di facchinaggio e di tutte le operazioni di trasporto, trasloco, deposito e custodia di attrezzature e materiali di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna attualmente depositati presso il deposito di proprietà dell'Agenzia ubicato in Viale Elmas 116 a Cagliari; ivi comprese le operazioni di custodia per eventuali ulteriori attrezzature e materiali occorrenti secondo le disposizioni del cui presente capitolato.

A seguire vengono riportate, a titolo esemplificativo e non limitativo, un elenco di attività e degli oneri previsti che saranno richiesti all'Appaltatore aggiudicatario:

- a. Realizzazione di apposito inventario (ed etichettatura), suddiviso per tipologia di attrezzatura e/o materiale da movimentare e custodire;
- b. Organizzazione del trasloco ed imballaggio di tutte le attrezzature e dei materiali previsti;
- c. Successivo caricamento su idonei automezzi e relativo trasporto e consegna al luogo di destinazione previsto;
- d. Operazioni di posizionamento, deposito e custodia nel luogo previsto ivi comprese le operazioni di identificazione di cui al punto a;
- e. Verifica sulla base dell'inventario di quanto depositato e custodito;

- f. Ritiro immediato e conferimento a rifiuto, o al macero, di tutti i residuati derivanti dalle operazioni di trasporto, imballaggio e movimentazione dei materiali nel rispetto della normativa in materia di gestione dei rifiuti;
- g. Movimentazione e/o ricollocazione, nell'ambito del luogo oggetto di custodia, delle attrezzature e dei materiali richiesti e/o riconsegnati da parte della Stazione Appaltante nel corso della durata dell'appalto;
- h. Aggiornamento dell'inventario, relativa verifica e successivo controllo durante le fasi di consegna e riconsegna di cui al punto g da eseguirsi in contraddittorio con la Stazione Appaltante;

ART. 3. VALORE DEL SERVIZIO E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

Il corrispettivo d'appalto, per la categoria del servizio richiesto e per la durata di 24 mesi, come meglio specificato secondo il quadro economico a seguire, ammonta a **€ 12'754,61** (euro dodicimilasettecentocinquantaquattro/61) di cui **€ 12'504,52**, (euro dodicimilacinquecentoquattro/52) **per servizi ed € 250,09** (euro duecentocinquanta/09) **per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA di legge.** L'importo a base di gara soggetto a ribasso (ad esclusione dei costi della manodopera pari a **€ 2'004,52** (euro duemilaequattro/52), ammonta a **€ 10'500,00** (euro diecimilacinquecento/00):

SERVIZI A BASE DELL'APPALTO		UNITA' DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
A.1	SERVIZIO DI IMBALLAGGIO, CARICO, TRASPORTO, SCARICO E CUSTODIA PER UN VOLUME PARI A MC 70	a corpo	€ 900,00	€ 900,00
A.2	SERVIZIO DI CUSTODIA A CANONE MENSILE PER UN VOLUME MASSIMO DI mc 100, <u>DI CUI mc 70 (rif. VOCE A.1)</u> (durata contrattuale massima pari a mesi 24)	canone fisso mensile	€ 400,00	€ 9'600,00
A.3	<u>COSTI DELLA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO</u> (art. 41 c. 14 D.Lgs. 36/23) Monte ore stimato pari a n. 60 (vedi Tabella A)	ora	€ 33,41	€ 2'004,52
A	TOTALE (A.1 + A.2 + A.3)			€ 12'504,52

B	COSTI DELLA SICUREZZA (2% di A.1 + A.2 + A.3) NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 250,09
C	TOTALE (A + B)			€ 12'754,61
D	IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO (A.1 + A.2)			€ 10'500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
E	PROROGA TECNICA PER MESI 6 (sei) SERVIZIO DI CUSTODIA A CANONE MENSILE PER UN VOLUME MASSIMO DI mc 100	canone fisso mensile	€ 400,00	€ 2'400,00
F	COSTI DELLA MANODOPERA <u>NON SOGGETTI A RIBASSO</u> (art. 41 c. 14 D. Lgs. 36/23) Monte ore pari a n. 12	ora	€ 33,41	€ 400,90
G	COSTI DELLA SICUREZZA (2% DI E + F)			€ 56,02
H	TOTALE (E + F + G)			€ 2'856,92
I	IVA 22% su C + H			€ 3'434,54
L	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (C + H + I)			€ 19'046,07

Il quadro economico è composto dai seguenti corrispettivi:

- **A.1) un corrispettivo fisso di € 900,00/a corpo** quale remunerazione del servizio previsto dal presente appalto di imballaggio, carico, trasporto e successiva custodia del materiale e delle attrezzature, costituenti un volume pari a mc 70 (settanta), attualmente ubicate presso il deposito sito in Cagliari di proprietà dell'Agenzia Laore; le stesse saranno custodite presso il deposito individuato dall'Operatore Aggiudicatario;
- **A.2) un canone fisso mensile di € 400,00/mese**, quale remunerazione del servizio di custodia di tutti i materiali e attrezzature di cui al punto a) secondo la durata prevista dell'appalto ivi compresa l'eventuale proroga del servizio di cui al successivo art. 4;
- **A.3) il calcolo dei costi della manodopera valutato in € 2'004,52 per tutta la durata dell'appalto (pari a mesi 24)** calcolato secondo la tabella A a seguire. Come previsto dall'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante individua i costi della

manodopera, i quali non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

TABELLA A: COSTO DELLA MANODOPERA						
VOCE	DESCRIZIONE	OPERAIO COMUNE	UNITA' DI MISURA	ORE STIMATE	COSTO UNITARIO *	COSTO TOTALE
M.1	Servizio di imballaggio, carico, trasporto e scarico e successivo posizionamento di materiali ed attrezzature provenienti da deposito di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna ad altro deposito appartenente all'Operatore Aggiudicatario per un volume pari a mc 70	2	ora	12,00	€ 33,41	€ 400,90
M.2	Servizio di custodia mensile di materiali ed attrezzature pari ad un volume massimo di mc 100 (di cui 70 vedasi voce 01) per un tempo massimo pari a mesi 24	2	ora	48,00	€ 33,41	€ 1'603,62
TOTALE M.1 + M.2						€ 2'004,52
*Si fa presente che il costo orario suindicato nella tabella è desunto dal Prezziario dei Lavori Pubblici per la Regione Sardegna per l'anno 2023 e risulta comprensivo di spese generali e utili d'impresa						

Come individuato dal quadro economico la Stazione Appaltante inoltre si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore ulteriori spazi aggiuntivi da adibire a custodia per la durata contrattuale dell'appalto, con caratteristiche ambientali e funzionali identiche ai luoghi già previsto dal presente appalto, per ulteriori **mc. 30 (trenta) o frazione di essi da intendersi in mc. 10 (dieci) singolarmente**. Il corrispettivo previsto per il servizio di custodia dei suddetti materiali aggiuntivi risulta essere già compensato secondo l'importo previsto dal punto A.2).

Si precisa che nell'importi relativi alle voci A.1 e A.2, di cui al quadro economico, sono compensati i costi relativi agli apprestamenti e ai materiali occorrenti e necessari alle operazioni di inventariato,

etichettatura, imballaggio, carico, trasporto, scarico e posizionamento per la custodia delle attrezzature di proprietà dell'Agenzia ivi compreso il conferimento a rifiuto di tutti i materiali da risulta derivanti dalle operazioni sopraindicate per quanto previsto dai servizi del presente appalto.

Si fa presente che l'importo complessivo stimato del valore dell'appalto (voce L) di cui al quadro economico è da intendersi quale importo massimo a consumo a disposizione della Stazione Appaltante. Il valore relativo alla voce L difatti non è da intendersi in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che, al termine dei 2 (due) anni consecutivi di durata dell'appalto (rif. art. 4 del capitolato), potrà richiedere o meno il servizio di rinnovo per una proroga tecnica pari a mesi 6 (sei) senza che l'operatore economico aggiudicatario possa in alcun modo pretendere somme aggiuntive per la prestazione stessa legata alla proroga tecnica.

ART. 4. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di 2 (due) anni consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto con la possibilità del tutto eventuale e opzionale di prorogare (proroga tecnica) la durata dell'appalto sino a mesi 6 (sei). Le prestazioni riferite alla proroga tecnica di cui sopra saranno richieste anticipatamente entro mesi 2 (due) prima rispetto alla scadenza naturale prevista dal Contratto d'appalto. Si fa presente che l'Appaltatore, nel caso il Servizio venga prorogato (proroga tecnica) come sopra indicato, sarà tenuto all'esecuzione del Servizio secondo gli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

ART. 5. DISPOSIZIONI PER L'AGGIUDICAZIONE E LA STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO

Stante l'importo massimo stabilito e stimato per il presente appalto la scelta del contraente avverrà secondo l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, secondo quanto stabilito dall'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, e sarà formulato a corpo e a misura mediante ribasso unico percen-

tuale da applicare all'importo posto a base di gara con riferimento all'Allegato 2 "Elenco Prezzi" e a quanto descritto dal presente capitolato di cui all'art. 3.

L'Appaltatore valuterà pertanto, a suo rischio ed in base ai suoi calcoli ed alle proprie stime il ribasso unico percentuale da applicare per l'offerta da sottoscrivere di cui alla presente gara.

L'importo del contratto può variare e non può subire di regola modifiche in relazione alla quantità o alla qualità delle prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 6. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Affidatario dell'appalto dovrà essere realizzata in modo efficiente nonché a perfetta regola d'arte.

Il servizio sarà organizzato secondo specifici Ordini di Intervento in base alle variabili necessità della Stazione Appaltante.

Ciascun ordine di intervento dovrà contenere le seguenti informazioni:

- oggetto dell'intervento;
- data di esecuzione del servizio con riferimento sia alla data di prelievo del materiale che della consegna dello stesso a seguire;
- informazioni sulla etichettatura e descrizione sintetica del materiale desunta dall'inventario;

In relazione ad ogni singola operazione di presa in carico e movimentazione o trasferimento del materiale richiesto da parte dell'Agenzia, verrà predisposto un verbale di presa in carico del materiale contestualmente all'ordine di intervento relativo di cui una copia verrà sempre tenuta ed archiviata presso il deposito di custodia dei materiali stessi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà conservare i materiali di cui al presente appalto, presso luoghi chiusi, protetti e sorvegliati, laddove siano stati rispettati tutti i requisiti di sicurezza idonei all'ottimale conservazione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il materiale dovrà essere custodito e reso disponibile qualora la stazione appaltante ne avesse esigenza previo preavviso di 4 (quattro) giorni lavorativi.

Qualora l'Appaltatore ravvisi ragioni ostative alla esecuzione del servizio descritto dall'ordine di intervento richiesto, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante una giustificazione adeguata per la limitazione del servizio o comunque per la temporanea impossibilità di attuare lo stesso, specificandone le motivazioni addotte, entro 2 (due) giorni dal ricevimento dell'ordine di intervento, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) nonché verbalmente al Direttore dell'Esecuzione (DEC), al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o a persona da quest'ultimo designata.

L'eventuale disdetta dell'ordine di intervento da parte della Stazione Appaltante potrà avvenire tramite comunicazione scritta inviata all'Appaltatore con almeno 1 (uno) giorno di anticipo dall'effettuazione del servizio, sempre a mezzo posta elettronica certificata e comunicazione al DEC o al referente indicato.

Salvo diversa comunicazione le attività richieste all'ordine di intervento dovranno essere concluse nel corso della giornata di esecuzione.

Se nel corso dello svolgimento vengono riscontrate dall'Appaltatore impedimenti alla esecuzione delle stesse, il Referente indicato dall'Appaltatore (si fa presente sin d'ora che i riferimenti nominativi e telefonici dello stesso dovranno essere precedentemente comunicati a mezzo PEC prima dell'inizio dell'appalto di servizio stesso) relazionerà prima il DEC o persona delegata sullo stato di avanzamento del servizio e sugli impedimenti riscontrati, eventualmente anche in forma scritta se richiesto dal DEC o dal RUP.

L'Appaltatore ha il diritto di rilevare l'eventuale presenza di danni o difetti nei beni custodi, prima della loro movimentazione, redigendo apposito verbale, sottoscritto dal Referente o suo delegato, che verrà trasmesso nel più breve tempo possibile al DEC o al RUP.

Tale verbale solleva l'operatore economico aggiudicatario dalla responsabilità relativa alla custodia dei materiali previsti dal presente appalto.

ART. 7. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'operatore economico aggiudicatario, come già indicato dal precedente paragrafo, dovrà mettere

a disposizione un operatore specificamente formato per il servizio del presente appalto, onde ricoprire il ruolo di Referente; quest'ultimo dovrà essere il riferimento principale per la Stazione Appaltante.

Si ricorda che il soggetto aggiudicatario dell'appalto è obbligato ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro di categoria, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 8. DANNI E RESPONSABILITA'

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare, nel corso dell'appalto e al termine del servizio, la corrispondenza delle quantità dei beni movimentati nonché accertare la presenza di eventuali danni. L'Appaltatore sarà responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Agenzia ed a terzi, a causa dell'espletamento del servizio.

L'accertamento dei danni verrà effettuato in contraddittorio con il Referente nominato dall'Appaltatore; in particolare l'Agenzia comunicherà all'operatore aggiudicatario la data e il luogo dell'accertamento, con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore. Sia i danni che gli eventuali ammanchi verranno segnalati in forma scritta a mezzo PEC dal DEC o suo delegato allo stesso Referente dell'Appaltatore.

In mancanza di riscontri entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione e/o dall'accertamento dei danni in contraddittorio, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento o di immediata riparazione del danno, ovvero del suo reintegro a cura dell'Appaltatore. Lo stesso reintegro dovrà avvenire con un bene della stessa tipologia e qualità (o di qualità immediatamente superiore).

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione o al reintegro del bene entro il termine fissato dalla relativa richiesta della Stazione Appaltante, la stessa sarà autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo il relativo importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale (ove previsto), con obbligo di immediato reintegro.

ART. 9. DISPOSIZIONE E MISURE DI SULLA SICUREZZA

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso delle prestazioni indicate nel presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico aggiudicatario prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza) allegato al presente capitolato, e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività, con l'indicazione dei costi associati.

Tali costi saranno aggiuntivi rispetto al corrispettivo del contratto risultante dall'offerta economica della ditta aggiudicataria. Resta invece, come già si è indicato, onere delle ditte concorrenti elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi, il Piano Operativo di Sicurezza e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

L'esecuzione dell'appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato a consegnare al Responsabile del procedimento, prima dell'inizio dell'intervento, il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 recante, fra l'altro, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

ART. 10. GARANZIA DI ESECUZIONE

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia di esecuzione prevista all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Tale garanzia dovrà essere costituita entro costituita entro 10 (dieci) giorni dalla data di

avvenuta aggiudicazione. La garanzia fideiussoria rimarrà vincolata fino al termine dell'appalto e sarà restituita all'Appaltatore dopo la liquidazione dell'ultima fattura.

Fatto salvo il diritto al risarcimento per eventuali maggiori danni la Stazione Appaltante potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto ed in tal caso l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito, che sarà notificato a mezzo PEC.

ART. 11. COPERTURA ASSICURATIVA

L'operatore economico aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato durante lo svolgimento dei servizi e per cause a questi inerenti, alle persone, agli immobili ed ai beni di proprietà della Stazione Appaltante esonerando la stessa ed i suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni o danni.

L'Appaltatore dovrà, quindi, consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del contratto, o comunque dell'avvio dell'esecuzione, idonea polizza assicurativa con validità dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla data del certificato di regolare esecuzione ed una polizza in originale o copia conforme all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto e la revoca dell'aggiudicazione.

per:

1. il rischio della responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) per un importo non inferiore a euro 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00)
2. la copertura assicurativa in caso di danni subiti dalla stazione appaltante per danneggiamento o distruzione dei materiali detenuti in custodia per l'importo stimato del valore delle merci custodite pari ad € 30.000,00

ART. 12. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I corrispettivi, indicati nell'offerta di gara, si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte

12/21

AGENZIA LAORE

Via Caprera, 8 – 09123 Cagliari

Centralino: +39 070 6026 – fax +39 070 6026 2222

C.F. e P.IVA 03122560927

PEC: PROTOCOLLO.AGENZIA.LAORE@LEGALMAIL.IT

sito web: <http://www.sardegnaagricoltura.it>

Servizio Infrastrutture e Patrimonio

e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Operatore Economico dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale per il quale dovrà essere emessa regolare fattura.

Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti:

- codice CIG (Codice Identificativo Gara);
- codice univoco ufficio FG3BJY;
- il riferimento della determina di affidamento del contratto attuativo con indicazione del n. di capitolo e di impegno della spesa;

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Prima della liquidazione di ogni fattura, questa Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria. Qualora essa risulti irregolare, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalle indicazioni operative dell'INPS e INAIL.

L'Operatore Economico sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'Operatore Economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della

contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

Eventuali oneri a carico dell'Operatore Economico quali a titolo esemplificativo e non esaustivo le penalità, potranno essere detratti direttamente dalla prima fattura utile in pagamento.

Questa Amministrazione, inoltre, rientra nel regime previsto dal decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1 c. 629 lett. B della Legge 23 dicembre n. 190, pertanto sulle fatture andrà aggiunta la dicitura "scissione dei pagamenti".

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Si ricorda infine che in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, questa Amministrazione, a decorrere dal 31/3/2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato decreto.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio". Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

ART. 13. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI E CODICE DI COMPORTAMENTO

1. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., la ditta aggiudicataria si impegna, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. CODICE DI COMPORTAMENTO

Si comunica, infine, che presso l'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/amministrazionetrasparente> è reperibile copia del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" approvato con delibera della Giunta regionale n. 3/7 del 31/01/2014. Gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. La violazione di tali principi e obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

ART. 14. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti dall'Appaltatore rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto. Resta comunque facoltà dell'aggiudicatario chiedere una revisione dei prezzi mediante una precisa istanza motivata che sarà vagliata e istruita da parte della Stazione Appaltante.

Nel corso della fase istruttoria in mancanza di costi standardizzati si potrà tenere conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riferito alla città di Cagliari. La richiesta di adeguamento dovrà sempre contenere le motivazioni

affinché possa essere valutato se concedere l'adeguamento o meno. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'aggiudicatario dell'accordo quadro. Gli adeguamenti, sempreché tempestivamente richiesti, non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno dodici mesi dal precedente.

ART. 15. PENALI

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carenza, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille ad un massimo dello 0,5% del valore dell'appalto. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'appaltatore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva movimentazione e custodia dei materiali depositati.

Il Responsabile del Procedimento o il Direttore dell'Esecuzione, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale l'operatore economico aggiudicatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'appalto di servizio all'Appaltatore con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In

tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ART. 16. CLAUSOLE RISOLUTIVE

Salva in ogni caso la facoltà d'esecuzione in danno, l'Appaltatore prende atto che, fermo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento dei danni subiti e di intraprendere ogni ulteriore iniziativa ritenuta opportuna, il presente Contratto si intenderà risolto di diritto, oltre a quanto indicato al precedente articolo e alle cause previste dal Codice Civile, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- insorgenza, a suo carico, di un procedimento per la dichiarazione di fallimento, di liquidità coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
- pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;

Nei casi suddetti la risoluzione si verificherà di diritto al ricevimento, da parte dell'Appaltatore, di lettera raccomandata A/R o a mezzo di PEC con la quale la stazione appaltante dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 17. FACOLTA' DI RECESSO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 122 del D. Lgs. 36/2023, fermo restando quanto espressamente stabilito da altre disposizioni del presente Capitolato ovvero dalla normativa vigente, l'Agenzia avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore, in caso di frode, rilevanti carenze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni affidate in termini di qualità e sicurezza, inosservanza degli obblighi contrattuali.

Al verificarsi di una delle fattispecie sopra richiamate, saranno liquidate all'Appaltatore le sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, con decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto dell'Agenzia di rivalersi per tutti i danni e le maggiori

spese derivanti dalla risoluzione per inadempimento addebitabile all'Appaltatore, ivi comprese le spese sostenute per ottenere l'esecuzione delle prestazioni da parte di altra impresa.

ART. 18. SUBAPPALTO

L'Appaltatore esegue in proprio le prestazioni oggetto dell'Appalto, salvo il ricorso al subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023, per le parti attualmente in vigore. In particolare l'Appaltatore qualora intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dell'appalto dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta.

Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre ditte che abbiano partecipato alla procedura di affidamento per l'appalto in essere.

L'Appaltatore non può affidare in subappalto alcuna prestazione senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, a pena di risoluzione del contratto. A tal fine, la richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Il subappaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto; il subappaltatore deve rispettare le condizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

ART. 19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, se non risolte mediante accordo bonario, saranno deferite alla decisione del Tribunale di Cagliari.

ART. 20. PATTO DI INTEGRITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui all'Allegato 7 "Patto di integrità".

ART. 21. TRATTAMENTO DEI DATI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) Titolare del trattamento è l'agenzia Laore Sardegna, Via Caprera, Via Caprera, 8 - Cagliari - C.F. e P.IVA 03122560927 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:

- PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it ;

- Telefono +390706026;

- Mail: laoresardegna@agenziaaore.it ;

b) Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Dott. Giuseppe Aresu ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:

- mail: giuseppearesu@agenziaaore.it ;

- telefono: 070 6026 2034;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura negoziata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Agenzia Laore

Sardegna implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, CAP 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 22. SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese, comprese di bollo, saranno a carico dell'Aggiudicatario contraente.

ART. 23. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del codice civile e le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

ART. 24. RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 è l'Ing. Bruno Anedda (rif. e-mail: brunoanedda@agenziaaore.it, telefono 070 6026 2352).

ART. 25. DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) è l'Ing. Carlo Morroni (rif. e-mail: carlomorroni@agenziaaore.it , telefono 070 6026 2010).